

Economia - *Finanza, Banca Generali vola nei primi 9 mesi del 2026: utile netto a 384,1 milioni, masse record a 129,6 miliardi*

Milano - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'amministratore delegato Gian Maria Mossa festeggia “i migliori nove mesi della storia” dell'istituto. La raccolta netta nei nove mesi sale a 6,3 miliardi, spinta dall'accelerazione dei flussi e dalle sinergie con Intermonte.**

Banca Generali archivia i primi nove mesi del 2026 registrando un utile netto consolidato di 384,1 milioni di euro, in crescita del 22,1% rispetto ai 314,6 milioni contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. L’utile netto ricorrente sale del 10,8% attestandosi a 303,4 milioni di euro, valore che rappresenta il massimo storico mai raggiunto dall'istituto. La componente non ricorrente si attesta a 80,7 milioni (rispetto ai 40,8 milioni dei nove mesi 2025), assorbendo anche un onere fiscale straordinario di 25,9 milioni legato all’applicazione dell’aliquota ordinaria lussemburghese alla controllata BG Fund Management Luxembourg. Il margine di intermediazione evidenzia un incremento del 21,4% toccando gli 877,4 milioni di euro, sostenuto dal progresso delle commissioni nette ricorrenti, salite del 15,8% a 449,4 milioni, e dal margine finanziario, cresciuto del 7,3% a 282,1 milioni (di cui 254,4 milioni relativi al margine d'interesse, in aumento del 4,8%). Si registra inoltre il raddoppio delle commissioni variabili, che si attestano a 145,9 milioni rispetto ai 71,7 milioni del corrispondente periodo del 2025. I costi operativi aumentano del 9,6% a 276,8 milioni, con la componente "core" a 250,1 milioni (+8,2%), determinando un miglioramento del cost/income ratio che scende al 31,6% dal 35,0% precedente. Per quanto riguarda il solo terzo trimestre 2026, l’utile netto si attesta a 105,4 milioni di euro (-7,9% a causa dell'impatto fiscale aggiuntivo di 6,3 milioni), mentre l'utile ricorrente cresce del 4,0% a 101,3 milioni ed il margine di intermediazione sale dell'8,3% a 270,6 milioni. Sul fronte commerciale, le masse complessive dei clienti di Banca Generali raggiungono a fine settembre i 121,8 miliardi di euro (+10,6% su base annua), mentre le masse totali del gruppo — comprese le reti Generali Italia ed Alleanza — toccano il valore record di 129,6 miliardi (+10,3%). Gli Assets under Investment salgono a 80,3 miliardi (+9,7%) e le masse in consulenza evoluta raggiungono i 13,4 miliardi (+17,2%). La raccolta netta totale dei primi nove mesi balza a 6,3 miliardi di euro (+42,3%), ammontare che con i 845 milioni raccolti nel mese di ottobre porta il totale da inizio anno a 7,1 miliardi (+27,2%), di cui 3,4 miliardi indirizzati verso gli Assets under Investment. “Chiudiamo i migliori nove mesi della nostra storia, con masse e utili ai massimi e una crescita a doppia cifra delle principali componenti ricorrenti. È un risultato che conferma la solidità del nostro modello e la capacità della Banca di crescere con continuità, sostenuta dalla qualità della raccolta e dalla fiducia di clienti e banker. L’accelerazione dei flussi negli ultimi mesi riflette il forte impegno della nostra rete al fianco delle famiglie e degli imprenditori, l’innovazione dell’offerta e le crescenti sinergie con Intermonte”, ha dichiarato l’Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Generali, Gian Maria Mossa, a commento dei

risultati finanziari. “Questi risultati assumono ancora più valore perché raggiunti in una fase complessa, caratterizzata dall’incertezza legata alle operazioni straordinarie sulla Banca e da una crescente volatilità dei mercati”, ha aggiunto il vertice dell'istituto, sottolineando lo sviluppo dei progetti strategici in corso: “Proseguono intanto tutti i principali progetti strategici: la partnership di insurbanking con Alleanza, la nuova piattaforma internazionale irlandese per gli ETF attivi, l’impiego dell’intelligenza artificiale a supporto della relazione con i clienti e le iniziative dedicate alle PMI. La forza dei risultati e la fiducia che continuiamo a ricevere ci consentono di guardare con grande determinazione agli ambiziosi obiettivi di fine anno”.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026